

# Riunione di coordinamento in materia di contenzioso europeo - 13 marzo 2018

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate

*Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali*

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p><b>C-659/17</b>  <b>ITALIA</b>  <b>CORTE DI</b>  <b>CASSAZIONE</b>    <b>(SCAD. 20 MARZO)</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN.</b>  <b>INFRASTRUTTURE</b></p> <p><b>MIN. SVILUPPO</b>  <b>ECONOMICO</b></p> <p><b>MIN. LAVORO</b></p> <p><b>INPS</b></p> <p><b>MIN. ECONOMIA E</b>  <b>FINANZE</b></p> <p><b>PCM-DAGL</b></p> <p><b>PCM-DAR</b></p> <p><b>AUTORITA'</b>  <b>REGOLAZIONE</b>  <b>TRASPORTI</b></p>	<p><b><u>Aiuti di Stato</u></b></p> <p>Applicabilità della Decisione della Commissione europea n. 2000/128/CE, relativa al regime di aiuti concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, anche nei confronti di datori di lavoro esercenti attività di trasporto pubblico locale nel comune di Napoli in regime di sostanziale non concorrenza - in ragione della esclusività del servizio prestato - i quali abbiano beneficiato di sgravi contributivi a seguito della stipula di contratti di formazione lavoro a far data dalla vigenza della legge n. 407 del 1990, con riferimento, nel caso di specie, al periodo 1997 - maggio 2001.</p>
<p><b>C-667/17</b>  <b>ITALIA</b>  <b>COMMISSIONE</b>  <b>TRIBUTARIA</b>  <b>PROVINCIALE</b>  <b>CAGLIARI</b>    <b>(SCAD. 20 MARZO)</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. ISTRUZIONE,</b>  <b>UNIVERSITA' E</b>  <b>RICERCA</b></p> <p><b>MIN. LAVORO</b></p> <p><b>MIN. ECONOMIA E</b>  <b>FINANZE</b></p> <p><b>PCM- DIPARTIMENTO</b>  <b>COESIONE</b></p> <p><b>AGENZIA PER LA</b>  <b>COESIONE</b>  <b>TERRITORIALI</b></p>	<p><b><u>Fondi strutturali europei</u></b></p> <p>Interpretazione del Reg 1083/2006 - ora abrogato ma applicabile <i>ratione temporis</i> alla fattispecie - inerente alle disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (<i>dubbio se le suddette norme euro-unitarie ostino a una norma nazionale secondo cui sono assimilati al reddito di lavoro dipendente, con la conseguente assoggettabilità all'imposizione generale sul</i></p>

	PCM-DAR	<i>reddito delle persone fisiche, le somme da chiunque corrisposte, con fondi strutturali europei, a titolo di borsa di studio, ad un beneficiario non legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante).</i>
<p style="text-align: center;">C-675/17 ITALIA CONSIGLIO DI STATO</p> <p>(SCAD. 20 MARZO)</p>	<p>MIN. SALUTE</p> <p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA</p> <p>MIN. LAVORO</p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Riconoscimento delle qualifiche professionali</u></b></p> <p>Interpretazione degli artt. 21, 22 e 24 della direttiva 2005/36/CE sul riconoscimento delle qualifiche professionali volta a chiarire se il riconoscimento automatico, previsto dalla citata direttiva per quanto riguarda la professione di medico, operi anche nel caso in cui la formazione sia avvenuta a tempo parziale in ragione della contemporanea frequenza a più corsi universitari e, in caso affermativo, se lo Stato Membro al quale è richiesto il riconoscimento della qualifica professionale, abbia o meno il diritto di verificare se la formazione acquisita a tempo parziale nello Stato membro di provenienza sia effettivamente corrispondente a quella minima prevista dalle norme citate.</p>

*Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro*

<p><b>C-648/17</b> <b>LETTONIA</b>  (SCAD. 20 MARZO)</p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b>  <b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b>  <b>MIN. INFRASTRUTTURE</b>  <b>IVASS</b></p>	<p><b><u>Circolazione autoveicoli</u></b> Interpretazione della direttiva 72/166/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e di controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità (<i>dubbio sulla riconducibilità alla nozione di "circolazione dei veicoli", con conseguente configurazione di una responsabilità civile, della situazione in cui l'apertura delle portiere di un veicolo in sosta da parte di un passeggero danneggia un altro veicolo in sosta</i>).</p>
<p><b>C-657/17</b> <b>AUSTRIA</b>  (SCAD. 15 MARZO)</p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b>  <b>MIN INTERNO</b></p>	<p><b><u>Regolamento Dublino III</u></b> Interpretazione dell'art. 21 (<i>"Presentazione di una richiesta di presa in carico"</i>) del regolamento n. 604/2013 (cd. Dublino III) che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide (<i>dubbio se l'inosservanza del termine per presentare una domanda di riesame nel caso di tempestivo rigetto di una richiesta di presa in carico da parte dello Stato membro richiesto comporti un passaggio di competenza allo Stato membro richiedente e contestualmente l'impossibilità per lo Stato membro richiesto di acconsentire ancora efficacemente alla richiesta di presa in carico</i>)</p>

<p style="text-align: center;"><b>C-661/17</b> <b>IRLANDA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(SCAD. 20 MARZO)</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN INTERNO</b></p> <p><b>PCM DAGL</b></p> <p><b>AUTORITA' GARANTE</b> <b>INFANZIA E</b> <b>ADOLESCENZA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Regolamento Dublino III</u></b></p> <p>Interpretazione dell'articolo 17 ("<i>Clausole discrezionali</i>") del regolamento n. 604/2013 (cd. Dublino III) che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide, alla luce tra l'altro del processo di recesso in atto del Regno Unito dall'UE.</p>
<p style="text-align: center;"><b>C-673/17</b> <b>GERMANIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(SCAD. 22 MARZO)</b></p>	<p><b>MIN GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN SVILUPPO</b> <b>ECONOMICO</b></p> <p><b>AUT. GARANTE</b> <b>PROTEZIONE DATI</b> <b>PERSONALI</b></p> <p><b>AUT. GARANTE DELLE</b> <b>COMUNICAZIONI</b></p> <p><b>AUT GARANTE</b> <b>CONCORRENZA E</b> <b>MERCATO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Trattamento dati personali</u></b></p> <p>Interpretazione dell'art. 5 ("<i>Riservatezza delle comunicazioni</i>") della direttiva 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche nonché dell'art. 2, lett. h) (definizione di "<i>consenso della persona interessata</i>"), della direttiva 95/46/CE relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (<i>dubbio se sussista un consenso efficace nel caso in cui l'archiviazione di informazioni o l'accesso ad informazioni già archiviate nel terminale di un utente, anche nel caso di dati personali, sia consentita tramite una casella preselezionata che l'utente stesso deve spuntare per negare il consenso e quali informazioni debbano essere comunicate dal fornitore del servizio anche nel caso di durata e di accesso da parte di terzi ai cookies</i>).</p>

<p style="text-align: center;"><b>C-681/17 GERMANIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(SCAD. 27 MARZO)</b></p>	<p><b>MIN SALUTE</b></p> <p><b>MIN GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>AUT. GARANTE DELLE COMUNICAZIONI</b></p> <p><b>AUT GARANTE CONCORRENZA E MERCATO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Diritti dei consumatori</u></b></p> <p>Interpretazione della direttiva n. 2011/83 sui diritti dei consumatori, con particolare riferimento all'art. 16, lett. e), che esclude il diritto di recesso nel caso di contratti a distanza per la fornitura di beni sigillati che non si prestano ad essere restituiti per motivi igienici o connessi alla protezione della salute e sono stati aperti dopo la consegna (<i>dubbio sull'inclusione o meno di un materasso, acquistato on line e aperto dopo la consegna, nel novero di articoli igienici per i quali non è esercitabile il diritto di recesso</i>).</p>
<p style="text-align: center;"><b>C-682/17 GERMANIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(SCAD. 27 MARZO)</b></p>	<p><b>MIN SALUTE</b></p> <p><b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>MIN AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE</b></p> <p><b>AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA, RETI E AMBIENTE - ARERA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Direttiva sullo scambio di quote di emissioni (ETS)</u></b></p> <p>Interpretazione della direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema europeo per lo scambio delle quote di gas ad effetto serra volta a chiarire la corretta classificazione di un impianto per la produzione di zolfo (cd. impianto CLAUS) nell'ambito del campo di applicazione della direttiva, nonché la corretta modalità per la quantificazione delle quote di gas ad effetto serra eventualmente spettanti a titolo gratuito.</p>
<p style="text-align: center;"><b>C-686/17 GERMANIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(SCAD. 27 MARZO)</b></p>	<p><b>MIN SALUTE</b></p> <p><b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>MIN GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN POLITICHE AGRICOLE FORESTALI E ALIMENTARI</b></p> <p><b>MIN ECONOMIA E FINANZE</b></p> <p><b>AG. DOGANE E MONOPOLI</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Etichettatura prodotti alimentari</u></b></p> <p>Interpretazione delle disposizioni in materia di commercializzazione di prodotti del settore degli ortofrutticoli del Regolamento UE n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, nonché del regolamento (UE) n. 952/2013, che istituisce un codice doganale dell'Unione ai fini della determinazione della nozione di paese di origine</p>

	<b>AUT GARANTE CONCORRENZA E MERCATO</b>	<i>(dubbio se i funghi di coltivazione, raccolti nel territorio nazionale, abbiano un'origine nazionale, anche nel caso in cui fasi sostanziali della loro produzione abbiano luogo in altri Stati membri dell'UE e i funghi medesimi siano stati trasportati nel territorio nazionale solo nei tre giorni precedenti la prima raccolta).</i>
<b>C-658/17 POLONIA  (SCAD. 29 MARZO)</b>	<b>MIN GIUSTIZIA</b>	<b><u>Successioni transfrontaliere</u></b> Interpretazione del regolamento (UE) n. 650/2012, relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e all'accettazione e all'esecuzione degli atti pubblici in materia di successioni e alla creazione di un certificato successorio europeo con riferimento alla certificazione di successione ereditaria.
<b>C-680/17 PAESI BASSI  (SCAD. 29 MARZO)</b>	<b>MIN GIUSTIZIA  MIN INTERNO</b>	<b><u>Codice dei visti</u></b> Interpretazione dell'art. 8 ("Accordi di rappresentanza") e dell'art. 32 ("Rifiuto di un visto") del regolamento n. 810/2009 che istituisce un codice comunitario dei visti ( <i>dubbio sulla possibilità per una persona interessata alla domanda di visto di altri soggetti di proporre, in nome proprio, opposizione e ricorso avverso il diniego di detto visto</i> ).
<b>C-690/17 GERMANIA  (SCAD. 29 MARZO)</b>	<b>MIN GIUSTIZIA  MIN SVILUPPO ECONOMICO  MIN BENI CULTURALI E TURISMO  PCM - DIP INFORMAZIONE E EDITORIA</b>	<b><u>Marchi di impresa</u></b> Interpretazione delle disposizioni sui diritti conferiti dal marchio di cui al regolamento (CE) n. 207/2009 sul marchio comunitario, al regolamento (UE) 2017/1001 sul marchio dell'Unione europea e alla direttiva 2008/95/CE sul ravvicinamento delle

	<b>AUT GARANTE CONCORRENZA E MERCATO</b>	legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa ( <i>caso in cui il marchio individuale venga apposto su un prodotto per il quale tale marchio non è tutelato, ad opera di un terzo quale cosiddetto «sigillo di test eseguito»</i> ).
<b>C-694/17 LUSSEMBURGO  (SCAD. 29 MARZO)</b>	<b>MIN GIUSTIZIA  MIN SVILUPPO ECONOMICO  AUT GARANTE CONCORRENZA E MERCATO</b>	<b><u>Contratti di credito</u></b> Applicabilità della nozione di consumatore di cui all'art. 15 della Convenzione di Lugano, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile, nel contesto di un contratto di credito che, in considerazione dell'importo totale del credito, non rientra nel campo di applicazione della direttiva 2008/48/CE, relativa ai contratti di credito ai consumatori.